

Numeri come notizie



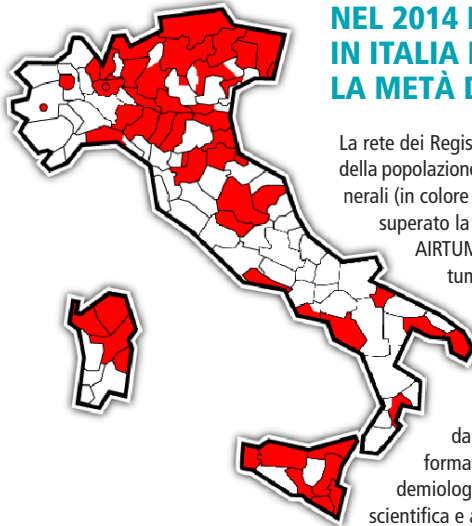
Associazione italiana registri tumori

a cura di
Emanuele Crocetti,
Anselmo Madeddu,
Lucia Mangone

Corrispondenza
bancadati@airtum
@ispo.toscana.it

Approfondimenti

1. www.registri-tumori.it
2. <http://itacan.ispo.toscana.it/italian/itacan.htm>



NEL 2014 LA REGISTRAZIONE DEI TUMORI IN ITALIA È ESTESA A OLTRE LA METÀ DEL PAESE

La rete dei Registri tumori italiani interessa oltre 30 milioni di residenti, pari al 51% della popolazione italiana. Questa percentuale è relativa ai Registri di popolazione generali (in colore nella mappa) che includono tutti i pazienti con tumore e che hanno superato la procedura di accreditamento e quindi fanno parte della Banca dati AIRTUM. A questi si aggiungono i registri specializzati (per fasce di età o sede tumorale), i registri in corso di accreditamento e quelli, ancor più numerosi, che stanno lavorando verso l'accREDITamento (recentemente avviati). AIRTUM,¹ attraverso l'attività di formazione, accreditamento e verifica di qualità nella propria Banca dati, sostiene, accanto all'ampliamento dell'area di registrazione, la qualità di questo lavoro e quindi la confrontabilità delle informazioni prodotte dai diversi Registri. La rete AIRTUM rappresenta un esempio di rete informativa che ha costruito un patrimonio formidabile nel campo dell'epidemiologia oncologica e lo ha reso accessibile a tutti,² non solo alla comunità scientifica e alle istituzioni.

Ulteriori informazioni su <http://www.registri-tumori.it>, dove è anche definita la composizione dell'AIRTUM Working Group.



A cura di
Paolo D'Argenio
Silvano Gallus
Simone Ghislandi
Giuseppe Gorini
Maria Masocco
Valentina Minardi
Lorenzo Spizzichino
e Gruppo Tecnico PASSI

www.epicentro.iss.it/passi

LA PREVALENZA DI FUMATORI E LE VENDITE DI SIGARETTE CONFEZIONATE SI RIDUCONO, MA AUMENTANO LE DISUGUAGLIANZE SOCIALI E L'USO DI TABACCHI TRINCIATI

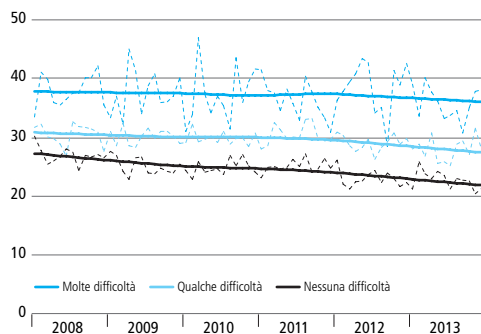


FIGURA 1
PREVALENZA DI FUMATORI, IN BASE ALLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE. ITALIA, 2008-2013. (Dati PASSI)

In Italia il trend di riduzione della prevalenza di fumatori registrato nel quinquennio 2008-2013 (figura 1) mostra che la differenza tra le persone con molte difficoltà economiche e quelle senza difficoltà economiche, di 11 punti percentuali nel 2008, è arrivata a 15 punti nel 2013. Aumentano così le disuguaglianze sociali nella salute.

Contemporaneamente, negli ultimi quattro anni, anche per effetto della crisi economica, le vendite

di sigarette confezionate si sono ridotte del 16%. Dall'altra parte, le vendite dei trinciati per sigarette fatte a mano, economicamente più convenienti, sono aumentate del 141% (figura 2), andando ad alimentare un segmento di mercato che in Italia è stimato al 4,9% delle sigarette fumate.

E' noto che il consumo di tabacchi trinciati non è uniforme tra i diversi strati sociali, ma è più frequente nei ceti meno abbienti. Perciò l'aumento

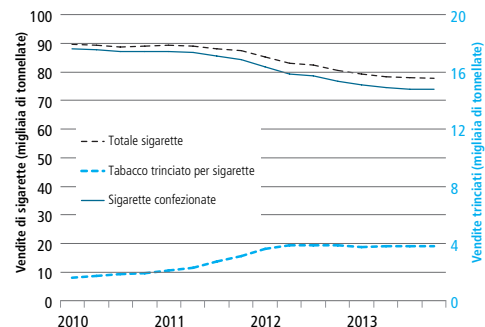


FIGURA 2
VENDITE DI SIGARETTE CONFEZIONATE E DI TRINCIATI PER SIGARETTE. ITALIA, 2010-2014. (Dati trimestrali)

delle vendite di trinciati verificatosi negli ultimi anni può essere ritenuto responsabile del trend sostanzialmente stazionario della prevalenza di fumatori in questo gruppo sociale.

Si rende, quindi, necessario eliminare il vantaggio economico delle sigarette fatte a mano equiparando la tassazione per i tabacchi trinciati e le sigarette confezionate.

Leggi l'approfondimento e la bibliografia su www.epiprev.it/rubriche/numeri-come-notizie/intro